

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

27 settembre 2009 numero 680

Una vera pagina di Vangelo

Gesù sottolinea tre cose su cui fare attenzione: la mano, il piede e l'occhio. Potremmo parafrasare dicendo: ciò che facciamo, dove andiamo e ciò che vediamo. Attraverso ciò che facciamo o non facciamo, attraverso dove scegliamo di andare o non andare e ciò che scegliamo di vedere o non vedere passa il nostro essere di inciampo o di ostacolo al fratello.

Parafrasando ancora: attraverso l'amore non dato passa il nostro essere di scandalo. E' interessante che Gesù non solo si preoccupa di ciò che può scandalizzare l'altro, ma anche ciò che scandalizza noi stessi: "Se la tua mano ti scandalizza, tagliala..." C'è dunque una responsabilità enorme sia personale che sociale. Se il più piccolo gesto d'amore merita una ricompensa da parte di Dio, quanto il non amore ci toglie la vita? "Chi non ama rimane nella morte", ricorda S. Giovanni. Ciò che mi impedisce di amare, meglio sia sradicato, tagliato, perché terribili sono le conseguenze del non amore. L'amore, invece, ha una forza capace di distruggere ogni resistenza.

Siamo avvolti da tantissimi esempi di scandali che spesso sono sotto gli occhi di tutti e facile nutrimento dei media. Vogliamo riportare, invece, la testimonianza di una Madre che è riuscita a vivere una vera pagina di Vangelo e che ci fa veramente tanto bene.

ERO IN VISITA A UN DETENUTO NEL SETTORE 9. AD UN CERTO PUNTO È ENTRATA UNA SIGNORA DI CIRCA SESSANT'ANNI: CAPELLI BRIZZOLATI, VOLTO PIENO DI RUGHE, MA SERENO, UN PO' CURVA. SI È DIRETTA VERSO UN GIOVANE DI CIRCA 25 ANNI, IL QUALE L'HA ACCOLTA CON AFFETTO. SENZA TANTE PAROLE LEI HA RICAMBIATO CON GESTI D'AMORE MATERNO. HO AMMIRATO L'AFFETTO PROFONDO DI QUELLA MADRE. IL DETENUTO CHE VISITAVO, PERCEPENDO CHE ERO COLPITO DALLA SCENA, MI HA DETTO: "SA PADRE, QUELLA SIGNORA NON È SUA MADRE, MA LA MADRE DEL RAGAZZO CHE LUI HA UCCISO. IL GIORNO DEL FUNERALE QUESTA DONNA HA DICHIARATO DI VOLERLO PERDONARE E COME SEGNO DI QUESTO PERDONO SI È IMPEGNATA AD ASSISTERLO COME UN FIGLIO PER TUTTO IL TEMPO DELLA SUA DETENZIONE."

Roba da non credere! L'amore è possibile e vince la morte.

Tu hai scelto me!

Preghiera di una bambina per la prima Comunione

Caro Gesù, so che il passo che sto per compiere è molto importante, so che da ora in poi la mia unione con te sarà finalmente realtà, in una dimensione nuova e più concreta.

Tutto questo mi riempie di gioia, di curiosità, di emozioni, ma anche di timore di non capire fino in fondo il significato di questo gesto.

Per questo, ti prego e ti chiedo di starmi vicino ed illuminare il mio cammino.

Aiutami ad essere una persona migliore e quando ti incontrerò per la prima volta aiutami a riconoscerti ed a comprendere che non sono io che sto scegliendo te, ma sei tu che hai scelto me nove anni fa.

(Con l'aiuto della mamma)

Samantha Mazzanti

XXVI Domenica per annum

Dal Vangelo secondo Marco

 In quel tempo, Giovanni disse a Gesù: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva». Ma Gesù disse: «Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi.

Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico, non perderà la sua ricompensa.

Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geënnà, nel fuoco inestinguibile.

E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geënnà. E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geënnà, dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue».

Marco 9, 38-48

Ritiro per Famiglie

Sabato 24 e Domenica 25 ottobre si offre la possibilità di un Ritiro per Famiglie a Villa San Biagio - Fano. L'iniziativa è aperta a tutti.

Per prenotarsi e per chiarimenti tel. 0721 - 491050

Fragilità nella Famiglia Auguri

Parlando a un gruppo di vescovi brasiliani in visita in Vaticano, Benedetto XVI ha detto: "La Chiesa non si stanca di insegnare che la famiglia ha il suo fondamento nel matrimonio e nel piano di Dio", mentre "nel mondo secolarizzato domina l'incertezza più profonda al riguardo, specialmente da quando le società occidentali hanno legalizzato il divorzio. L'unico fondamento riconosciuto sembra essere la soggettività individuale che si manifesta nella volontà di convivere".

"In tale situazione diminuisce il numero dei matrimoni perché nessuno vuole fondare la sua vita su premesse tanto fragili e incostanti, si moltiplicano le unioni di fatto ed aumentano i divorzi. Su questa fragilità si consuma il dramma di tanti bambini privati del sostegno dei genitori, vittime del disagio e dell'abbandono e si diffonde il disordine sociale".

"La Chiesa non può rimanere indifferente davanti alla separazione e al divorzio dei coniugi" - ha detto Benedetto XVI - "davanti alla rovina delle famiglie e alle ripercussioni del divorzio sui figli che, per la loro istruzione ed educazione, hanno bisogno di punti di riferimento estremamente precisi e concreti, cioè di genitori determinati e sicuri che partecipano in forma diversa alla loro educazione".

"Questo è il principio che la pratica del divorzio sta minando e compromettendo con la cosiddetta famiglia allargata e mobile, che moltiplica i 'padri' e le 'madri' e fa sì che oggi la maggioranza di coloro che si sentono orfani non siano figli senza genitori, ma figli che hanno più di due genitori".

Nuovo anno oratoriano



Gruppo Animatori

Oggi inizia il nuovo anno delle attività dell'Oratorio 2009/2010.

Nel pomeriggio ore 15 accoglienza, giochi, tornei, attività e laboratorio per grandi e piccini, Tornei calcetto/pallavolo, laboratori, gimkana, favole..

Ore 17: GRANDE GIOCO: "Amici del Don.."

ORE 18.30 S. MESSA E IL MANDATO AGLI ANIMATORI CELEBRATA DA DON MARIO

Non finirò mai di ringraziare quanti hanno preso a cuore l'esperienza dell'Oratorio: ANIMATORI (di tutte le età), FAMIGLIE, BAMBINI, RAGAZZI, GIOVANI.

E' un seme abbondante che sta portando frutto e molto ancora ne porterà: BISOGNA CREDERCI. Tutto si fa per un amore superiore che nasce da un'esigenza del cuore e da un'ispirazione divina. Grazie Giovani, che siete la MOLLA vincente di questa esperienza, Grazie voi ADULTI, che date solidità, progetto, testimonianza. Grazie a voi BAMBINI e RAGAZZI, assettati di amici, di chi gioca con voi, di chi vi ama senza chiedervi nulla: possiate voi stessi diventare grandi alberi e donare ad altri la vostra ombra, perché la VITA continui. **don**

Sabato 26 ha ricevuto il Sacramento del Battesimo:

SHEHU MARTINA

++++++

Oggi ricordano il loro 40° di Matrimonio:

MANCINI OTELLO

MACCARONI LILIANA

Festa del Ss. Crocefisso

PROGRAMMA

Martedì 6 ottobre - ore 21,15:

Momento di preghiera per Genitori e Padrini dei Ragazzi di Cresima e di Prima Comunione

Venerdì 9 - ore 21:

Liturgia Penitenziale:

ci sono diversi sacerdoti disponibili per le Confessioni

DOMENICA 11 OTTOBRE 2009

ore 8.00 S. Messa

ore 9.30 Prima Comunione

ore 11.30 S. Messa Cresima

ore 16.00 Messa - Processione

L'eterno riposo

CANGINI CARMELA

residente in via Foglia 32

è morta il 26 settembre 2009

Calendario

SS. Messe

Settembre

27 - ore 8.30 Mezzanotti
- ore 10.00 Cecchini
- ore 11.15 pro-Popolo
- ore 18.30 Donini - Ferri

28 - Longhi

29 - Luccarini

30 - Ruggeri - Lorenzi

Ottobre

1 - Gentili

2 - Dionigi - Paci

3 - Pierleoni